



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico "Camillo Golgi"
Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹.

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria" e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'Autonomia Scolastica;

VISTO il D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, art. 3, Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e Le Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica";

VISTI il Regolamento d'Istituto e ogni altro Regolamento della scuola che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei Bisogni Educativi Speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione della scuola, della famiglia, dello studente e dell'intera Comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una Comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei Regolamenti

Il Liceo "C. Golgi" di Breno (BS) stipula con le studentesse, gli studenti e le loro famiglie il presente Patto Educativo di Corresponsabilità.

¹ D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 - Patto Educativo di Corresponsabilità

Il patto educativo di corresponsabilità		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di Istituto Collegio Docenti Consigli di Classe Funzioni Strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

La Scuola è una Comunità educante nella quale convivono più figure professionali, unite da una finalità comune: quella di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa Comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte.

I soggetti protagonisti della Comunità sono gli **STUDENTI**, centrali per l'esistenza di una Scuola, le **FAMIGLIE**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita della/del figlia/o e la **SCUOLA**, intesa come organizzazione di un corpo docente che deve costruire una proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

La complessità dei processi sottesi richiede ai genitori e all'istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo.

Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto del presente Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

Questo patto si configura come un impegno di **corresponsabilità** e va letto e volontariamente sottoscritto, innanzitutto dalla Scuola, attraverso il Dirigente Scolastico che la rappresenta istituzionalmente, ma anche dallo **STUDENTE**, per la sua parte, e dalla **FAMIGLIA**, per gli aspetti che la riguardano.

L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dello studente nell'Istituzione Scolastica.

Il Patto di Corresponsabilità tra scuola, studenti e famiglie si esplicita nei Regolamenti specifici.

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 08/10/2025 (delibera n. 6 2025/2026) e in attesa di delibera da parte del Consiglio d'Istituto.

Il **GENITORE** e lo **STUDENTE**, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi, il presente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** insieme al Dirigente Scolastico.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

	LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente)	LA FAMIGLIA	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA
SI IMPEGNANO A:			
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • individuare ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) • garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili, ritmi e tempi di apprendimento, valorizzando le differenze e l'impegno degli studenti anche in ambito diverso da quello scolastico; • garantire una valutazione basata su diverse tipologie di prove di accertamento, che tengano conto di tutto il processo formativo dello studente; • approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale); • avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; • consultare le piattaforme ufficiali (Registro Elettronico; sito della scuola) per essere aggiornati sulle comunicazioni da parte dell'Istituto; • sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; • assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; • controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; • osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; • riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; • frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; • applicarsi in modo responsabile nello studio, cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; • informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; • eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; • osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;

	<p>finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto; 		
<p>AMBIENTE E RELAZIONI EDUCATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> creare un ambiente educativo sereno, collaborativo e responsabilizzante, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; creare un ambiente educativo favorevole alla crescita integrale della persona, improntato a garantire il benessere di chi lo vive e a valorizzare i valori di legalità, libertà e uguaglianza, promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con disabilità; favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni 	<ul style="list-style-type: none"> collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; individuare e condividere con la Scuola opportune strategie, finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche ed eventuali fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; informarsi sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; 	<ul style="list-style-type: none"> prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; non utilizzare il telefono cellulare, come previsto dal Regolamento di istituto; collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo, denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web; essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri;

	<p>presenti sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; 		
<p>PARTECIPAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, nell'ambito di una comune assunzione di responsabilità verso quanto condiviso nell'offerta formativa della scuola; • tenere costantemente aggiornato il Registro Elettronico per comunicare costantemente con le famiglie, informandole dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti, delle iniziative e delle opportunità formative; • utilizzare nelle attività didattiche i dispositivi digitali, al fine di fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; • costituire esempi positivi per i propri alunni, attendendosi al Regolamento, che prevede il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola; • promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; • rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; • conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; • partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; • costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; • condividere con la scuola il non utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici, in base a quanto stabilito dal Regolamento sull'utilizzo dei cellulari; • partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; • rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; • partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; • partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; • rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

Breno, 08 ottobre 2025

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Boarato Enrica*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

*I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a*

L'alunno/a